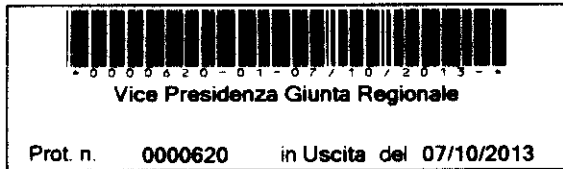




*Regione Molise*

*Giunta Regionale*

*Il Vicepresidente - Michele Petrarola*



*Alla cortese attenzione:  
Presidente Ordine dei Giornalisti del Molise  
Dott. Antonio Lupo  
Via Principe di Piemonte, 25  
86100 Campobasso*

*Direzione Area III  
Servizio per l'Occupazione  
Dirigente Responsabile Dott. Vincenzo Rossi  
Via Toscana, 51  
86100 Campobasso*

**Oggetto: Richiesta incontro**

Vista la vostra nota del 03.10.2013 prot. n. 222/2013, e stante gli impegni all'estero per ragioni istituzionali del preposto Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro, dott. Vincenzo Rossi, che coordina le sessioni di incontro con le rappresentanze economiche e sociali, propongo di fissare la data della riunione sollecitata per il giorno 14 Ottobre p.v. alle ore 19,00.

In attesa di un cortese cenno di riscontro porgo distinti saluti.

Campobasso, 07 Ottobre 2013

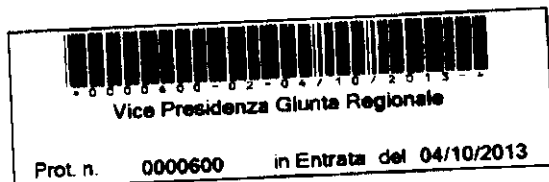
Michele Petrarola



**ORDINE DEI GIORNALISTI  
DEL MOLISE**  
(ENTE DI DIRITTO PUBBLICO - LEGGE 3-2-1963, N. 69)  
**CONSIGLIO REGIONALE**

Prot. 222 /2013

Campobasso, 03 ottobre 2013



alle Politiche per l'occupazione e la formazione professionale  
della Regione Molise

Gent.mo Assessore  
Michele PETRAROIA  
Via Toscana, 51  
86100 CAMPOBASSO

OGGETTO: Richiesta incontro.

Gentile Assessore,

“I Fatti del Nuovo Molise” non sono più in edicola.

Si tratta di una sconfitta su più fronti, da quella occupazionale a quella della pluralità dell'informazione.

Quanto è accaduto ai colleghi de “I Fatti”, in un prossimo futuro potrebbe riguardare altri giornalisti che si trovano, loro malgrado, a dover fare i conti con i problemi economici delle aziende editrici, pur svolgendo con puntualità il proprio lavoro.

Ritengo che la legge sull'editoria sia il primo passo per riequilibrare il pluralismo, ma c'è anche un altro aspetto da tenere in considerazione. Alla luce della riforma Fornero del dicembre 2012, i giornalisti che perdono il lavoro in un'azienda con meno di 15 dipendenti hanno diritto all'indennità di disoccupazione (per chi ha la fortuna di avere un contratto a tempo indeterminato o determinato!), ma hanno perso la possibilità di essere inseriti nelle liste regionali della mobilità e, quindi, di vedersi agevolato il reinserimento nel mondo del lavoro. Considerando che l'80% delle redazioni molisane è al di sotto dei 15 dipendenti, appare ovvio come questo particolare riguardi la maggior parte dei giornalisti oggi occupati, ma con poche prospettive per il futuro.

La strada da intraprendere è, dunque, quella di un confronto immediato con le Istituzioni regionali, affinché quanto tolto alla categoria le venga restituito in parte con l'attivazione di adeguate misure sociali atte ad alleggerire il dramma economico di tanti colleghi.

**L'Ordine regionale dei Giornalisti, pertanto, chiede di concordare un incontro urgente: l'Assessorato regionale al Lavoro è la giusta sede per discutere, insieme a Lei, sulle possibilità d'intervento economico nei confronti di una categoria sempre più in crisi.**

In attesa di riscontro, invio cordiali saluti.

Il Presidente OdG Molise  
(*Antonio LUPO*)